

# Rassegna Stampa

19 maggio 2020

L'INTERVENTO

# Nuovo pozzo a Cava si cerca la falda con acqua più limpida

Sono cominciati gli scavi esplorativi in via D'Antona  
Due mesi di lavori per eliminare la colorazione giallastra

CAVAMANARA

Al via i lavori del nuovo pozzo esplorativo in via D'Antona. Le attività di perforazione, dicono da Pavia Acque, la società che gestisce il servizio idrico provinciale, erano già partite per poi interrompersi a causa dell'emergenza Covid-19 che aveva imposto lo stop dei cantieri. Ora si ri-

prende e tutto dovrebbe concludersi tra circa due mesi. Quasi un mese la durata dell'intervento a cui va ad aggiungersi il tempo necessario per realizzare i collegamenti.

**ACQUA SCURA**

Prosegue quindi il progetto messo a punto da Pavia Acque che punta a risolvere in modo definitivo l'annoso pro-

blema dell'acqua scura a Cava e nelle sue frazioni. L'intervento di via D'Antona intende individuare, a una profondità di meno di 100 metri, la falda da cui pescare una risorsa idrica priva di quelle sostanze che ne determinano la colorazione giallognola che comunque, tornano a sottolineare da Pavia Acque, «non costituisce fattore di non po-

tabilità». «Dai rubinetti uscirà acqua più limpida – spiega dalla società. – La minore profondità della falda potrebbe determinare la presenza di altre sostanze che comunque saranno tutte rimosse con trattamenti standard. Peraltro sono già stati installati i filtri a carbone attivo».

Si tratta di filtri a carboni granulari attivi che, in fase di avvio, si affiancheranno a quelli già esistenti e hanno, tra le loro funzioni, quella di affinare il processo di potabilizzazione, con lo scopo di ridurre il colore «giallognolo» dell'acqua naturalmente presente in falda. Hanno anche il compito di «trattenere le sostanze organiche che si trovano nella falda del nuovo pozzo esplorativo».

**RETE IDRICA**

Terminata anche la progettazione che riguarda il potenziamento della rete idrica del paese. Una rete che, spiegano sempre da Pavia Acque, presenta forti anomalie che ora vanno rimosse. A occuparsi degli interventi è Asm

Pavia, braccio operativo della società idrica, che ha già individuato l'impresa. Si provvederà alla ristrutturazione della dorsale di distribuzione, con la chiusura degli anelli, con l'eliminazione delle condotte a fondo cieco, con il potenziamento di alcuni tratti. Insomma, sottolineano dalla società, «l'impegno è massimo per risolvere il problema in modo definitivo».

Intanto la scorsa settimana si è tenuto un incontro tra Comune, Pavia Acque, Asm, Ato e Ats. L'amministrazione guidata dal sindaco Michele Pini ha presentato richiesta di nuove analisi sulla qualità dell'acqua. «Dagli ultimi rilievi, eseguiti all'uscita dagli impianti e dai punti principali della rete, risulta il pieno rispetto dei parametri, compreso l'arsenico. Con la sola eccezione del punto di rete di Mezzana Corti dove è stata riscontrata un'eccedenza di ferro e manganese, ragionevolmente riconducibile ai fenomeni di acqua scura dei giorni scorsi». —

STEFANIA PRATO

**MORTARA**

## **Nuova fogna il cantiere terminerà a fine giugno**

**Prosegue il cantiere da un milione di euro per nuova fogna tra via Ariosto e piazza Trieste. Ora scavi in piazza Trieste. Per ora via Ariosto resta chiusa. «Aspettiamo prove di carico - spiega il presidente di As Mortara, Simone Claramella - L'intero cantiere terminerà a fine giugno».**

